### Malgrado lo scandalo clamoroso che ha investito la DC

# È ancora al servizio di Scelba un uomo del Banco di Sicilia?

### Il pm vuole processare con Bazan un deputato monarchico - L'on. Canzoneri, democristiano, incriminato per associazione per delinquere

**Dalla nostra redazione**

PALERMO, 18.

Come Gronchi, Pella e Gullotti, anche il presidente del Consiglio nazionale della DC, Mario Scelba, aveva alle sue personali dipendenze un funzionario del Banco di Sicilia, appositamente (e indebitamente) distaccato presso il suo ufficio. L'ex ministro dell'Interno continuerebbe ancora oggi — se le nostre informazioni sono esatte —a fruire delle prestazioni del funzionario in questione, malgrado che lo scandalo abbia messo in luce tante pesantissime responsabilità democristiane.

Il funzionario del Banco addetto alle private faccende dell'on. Scelba è il dott. Francesco Blandini, originario di Caltagirone come il presidente della DC. Per evitare che nell'operazione distacco del funzionario in favore di Scelba si configuri l'ipotesi del reato di peculato (che è una delle accuse di cui Bazan e soci debbono rispondere per avere ceduto a uomini della DC personale del Banco continuando a retribuirlo regolarmente) il consiglio d'amministrazione dell'Istituto di credito siciliano sarebbe ricorso a un espediente: non retribuire il Blandini, pur continuando tuttavia a tenergli il posto in caldo.

Questa pratica è consentita (e adottata regolarmente) nel caso di distacco di personale del Banco presso ministeri, presso la Regione e presso altri enti pubblici. Poichè l'onorevole Scelba non riveste incarichi di governo, nè la sua carica è dotata di personalità giuridica pubblica, il sistema diventa un espediente, e per giunta punibile.

Questo dice del conto in cui la DC intende tenere la lezione dello scandalo, e dello strumentalismo delle proprie mosse in questa vicenda. A proposito di queste ultime, mentre si attendono ancora le dimissioni da vicepresidente del Banco dell'amministratore regionale della DC, Lagumina, rinviato a giudizio per concorso in peculato, si sono registrate oggi quelle dell'avvocato Ardizzone dal consiglio di amministrazione del massimo istituto finanziario dell'isola.

Ardizzone, che sarà processato per avere contribuito a regalare cinque milioni al vice segretario politico della DC siciliana, Lima, si era dimesso l'altra sera dalla carica di Presidente della Amministrazione provinciale dc di Messina e stamane ha lasciato anche tutte le altre cariche pubbliche che rivestiva.

Anche sul piano penale, la vicenda del Banco registra intanto un interessante sviluppo: il pubblico ministero La Barbera ha presentato appello contro la sentenza del giudice istruttore Mazzeo, chiedendo altri rinvii a giudizio, fra i quali è quello dell'ex deputato monarchico Beneventano Della Corte. Costui era accusato di concorso in peculato per avere ottenuto dal Banco crediti per oltre mezzo miliardo, concessi (e mai saldati) su beni di scarsissimo valore.

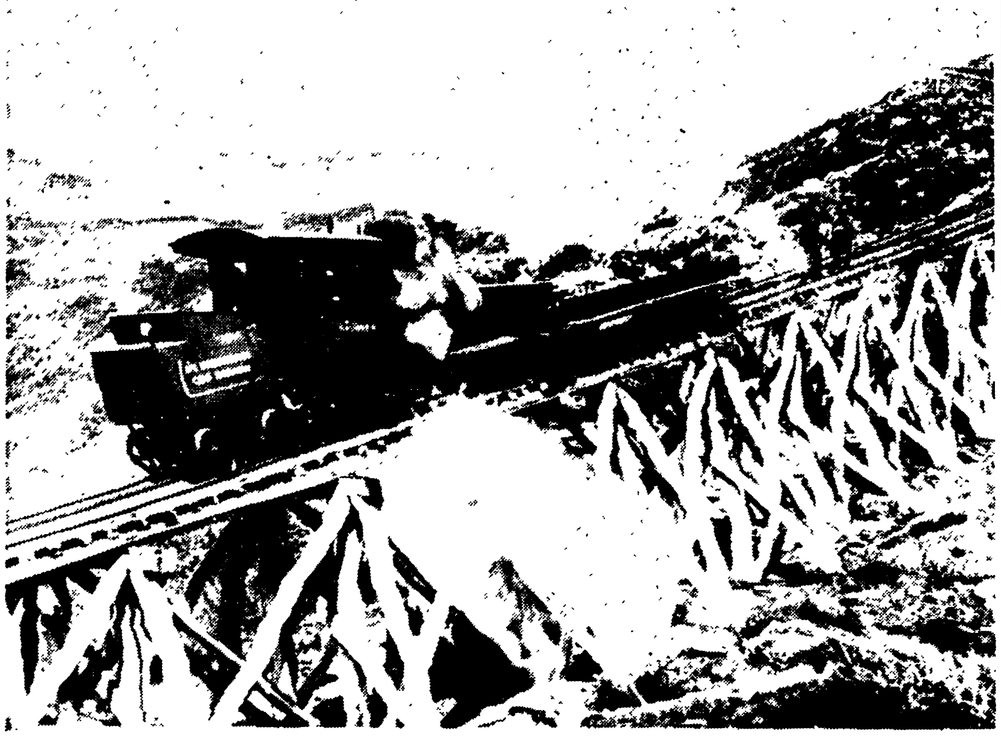
A differenza del deputato dc Muccioli, l'onorevole Beneventano è stato prosciolto dal magistrato istruttore. Muccioli non è tuttavia l'unico deputato democristiano coinvolto in questo momento in clamorose vicende penali. Proprio oggi, infatti, il giudice istruttore Terranova ha incriminato per associazione a delinquere l'on. Dino Canzoneri, confermando così quella richiesta della Procura che, quando fu resa nota alcuni mesi fa, destò tanto scalpore da costringere la DC alla vigilia delle recenti elezioni regionali a non riproporlo nelle liste scudocrociate.

L'incriminazione del notabile democristiano si riferisce ad una spaventosa vicenda di mafia in cui varie persone hanno trovato morte violenta. Secondo il nucleo antimafia della polizia, Canzoneri sarebbe stato la mente direttiva di una ferocissima cosca che dominava nell'entroterra montuoso del Palermitano.

**g. f. p.**

### 8 morti e 70 feriti sul monte Washington negli USA

## Strage per il treno nel burrone



**MOUNT WASHINGTON — Il trenino di Mount Washington — famosa attrazione turistica — è precipitato, durante una normale corsa: otto persone sono morte e circa 70 sono i feriti, 28 dei quali versano in gravissime condizioni. L'incidente è avvenuto nel pomeriggio quando il treno a cremagliera — il primo treno di montagna installato 98 anni fa — stava discendendo verso la base di monte Washington, uno dei più alti degli Stati Uniti. Improvvisamente, in curva, la locomotiva — appositamente progettata per spingere i vagoni in salita e per frenarne la velocità in discesa — si è messa a traballare, precipitando poi in una scarpata. Anche la vettura, sulla quale viaggiavano circa 80 persone, è uscita a sua volta dai binari precipitando poi in un burrone. Le squadre di soccorso hanno impiegato molte ore per liberare i corpi dei feriti e dei morti dalle lamiere**

**Nella foto: un'immagine del trenino scattata, in passato, durante alcuni lavori.**

### Ultimatum dal paese sardo alle autorità regionali e nazionali

# Contro l'incubo della tbc Galtellì scende in piazza

### Se entro la settimana non saranno prese misure concrete, il consiglio comunale si dimetterà e dirigerà l'agitazione — Interrogazione del Partito comunista

**Dalla nostra redazione**

CAGLIARI, 18

*La giunta comunale di Galtellì, con il sindaco in testa, il democristiano Gervasio Soro, è giunta stamane a Cagliari per conferire con le autorità regionali. Gli amministratori del piccolo comune del Nuorese gravemente colpito da una epidemia di tbc hanno chiesto ancora una volta che venga predisposto un piano straordinario di interventi per combattere il male. Nel paese la situazione permane drammatica: le opere pubbliche, richieste da tempo, non sono state mai attuate; la disoccupazione dilaga; gran parte della popolazione è costretta a nutrirsi di erbe; i bambini risultano sottoalimentati.*

*Diversi appelli sono stati lanciati alle organizzazioni locali: tutti sono andati a vuoto. La Regione sarda non interviene; il governo centrale è lontano e sembra ignorare la tragedia.*

*A Cagliari l'assessore regionale alla Sanità, onorevole Latte, mantiene sulla faccenda il massimo riserbo: le notizie relative al pauroso propagarsi dell'epidemia vengono ufficiosamente confermate, ma la giunta si guarda bene dal diramare un comunicato che annunzi almeno un primo intervento di emergenza.*

*Il sindaco ha deciso una riunione straordinaria del Consiglio comunale, con un unico punto all'ordine del giorno: la lotta contro la tubercolosi. Se entro la settimana, la giunta regionale e il governo non risponderanno agli appelli, il Consiglio comunale rassegnerà in massa le dimissioni e l'intera popolazione scenderà in piazza per protestare energicamente contro la colpevole incuria della classe dirigente sarda e nazionale.*

*«Bisogna fare qualcosa, prima che accada l'irreparabile», ha detto il sindaco Soro, precisando che i cittadini sono stanchi delle promesse e delle belle parole: occorrono fatti.*

*Dal suo canto, il deputato comunista onorevole Ignazio Pirastu ha rivolto una interrogazione urgente al ministro della Sanità per denunciare l'allarmante diffusione di affezione tubercolare che a Galtellì ha colpito in modo particolare bambini fino ai 14 anni di età». Il compagno Pirastu conclude sollecitando «provvedimenti urgenti che garantiscano ad ogni abitante di quel centro del Nuorese una adeguata assistenza preventiva, terapeutica e assistenziale».*

**g. p.**

### Devastazioni e incendi anche nella città di Sivas

# Gravi disordini in Turchia dopo la strage dello stadio

**KAYSERI — Alcune delle vittime dei furibondi scontri vengono adagiate per terra in attesa dei primi soccorsi.**

### Dei 41 morti, 38 erano tifosi della squadra ospite — Mobilitati reparti dell'esercito

ISTANBUL, 18.

Cittadini di Sivas hanno incendiato i negozi di proprietà di commercianti nativi di Kayseri, la città turca dove quarantuno persone sono morte e centinaia sono rimaste ferite in seguito a un'allucinante esplosione di campanilismo calcistico. I nuovi gravissimi disordini — di cui non si conosce ancora il bilancio — hanno avuto inizio quando, dalla radio, si è saputo che ben trentotto delle vittime erano giunti a Kayseri da Sivas, per sostenere la loro squadra. Tre sole, invece, le vittime tra i tifosi della compagine locale.

Circa tremila persone hanno assaltato tutti quei negozi di Sivas i cui proprietari sono originari di Kayseri. La polizia è intervenuta in forze, l'esercito è in stato d'allarme, il primo ministro, a causa della situazione di emergenza, ha rinviato — di 24 ore — la sua partenza per l'Unione Sovietica, dove rimarrà in visita per una settimana.

A Sivas sono giunti il ministro degli Interni turco e il capo della polizia. La situazione è ancora tesa, ma ormai sembra sia sotto controllo.

Gli incidenti, come si ricorderà, hanno avuto inizio ieri, durante la partita tra il Kayseri e il Sivas, due squadre di seconda divisione, quando l'arbitro ha assegnato una rete, che secondo i sostenitori della squadra esterna era viziata di irregolarità, ai padroni di casa. Ha avuto inizio un nutrito lancio di sassi, poi scontri feroci, infine una fuga generale.

Secondo le autorità di polizia la maggior parte delle vittime avrebbero trovato la morte perché calpestate dalla folla che fuggiva. E' però una versione che tende a ridurre la tensione. In effetti, il fatto che tutti i morti siano rappresentati da cittadini di Sivas, fa pensare — come ha dichiarato il manager del Sivas — che si sia verificato un vero e proprio linciaggio collettivo contro gli ospiti.

Anche se la maggior parte dei cinquemila tifosi giunti da Sivas a Kayseri è rientrata nella città di origine, la strada tra i due centri continua ad essere pattugliata da ingenti forze di polizia, per evitare spedizioni punitive da una parte o dall'altra.

Questa misura, come si è visto, non è stata sufficiente per scongiurare nuovi scontri. La caccia al nativo di Kayseri dopo l'annuncio del numero dei morti delle due parti, è stata lunga e drammatica, e è culminata con l'incendio di un cinema.

Il presidente della Repubblica turca, Cevdet Sunay, ha lanciato un appello.

### FINE DELLA VITA PRIVATA?

# *Occhi-spia elettronici scrutano dentro le case*

### Allarmante denuncia degli avvocati newyorkesi — Il boom tecnologico ha fornito nuovi incredibili congegni per controllare i cittadini — Pedone trasformato in stazione ricetrasmittente

NEW YORK, 18.

*Negli Stati Uniti il cittadino non è più padrone della sua vita privata. Macchine di ogni tipo lo controllano, lo spiano, e consegnano i relativi dati a enti di varia natura, che poi si scambiano i fascicoli. E' così possibile, per una banca, un poliziotto o un giornalista, ma anche per un altro privato, sapere tutto sul tale cittadino o sul talaltro, dalle opinioni politiche al patrimonio, dal livello culturale alle tendenze sessuali.*

*Tale situazione è stata documentata in uno studio portato a termine da Alan Westin, un giurista dell'università di Colombia, per conto dell'associazione degli avvocati di New York. Al termine del suo studio, Westin chiede leggi federali di questo tipo: divieto di investigare sulla privacy dei pubblici dipendenti con test di carattere intimo; divieto dell'uso di registratori, macchine elettroniche e fotografiche per scopi di sorveglianza; deroga a tale legge soltanto per qualche Ente federale di investigazione; sistema per la protezione dei dati personali nei documenti governativi.*

*Westin così conclude: «E' necessaria una vasta azione da parte del potere legislativo, giudiziario ed esecutivo e da parte dei privati, se la società americana vuole proteggere la privacy dei cittadini dalla crescente pressione della tecnologia scientifica».*

*Secondo lo studio, in breve tempo potrebbe essere messo in funzione un aggeggio che, fissato a una quota fra i trenta e i tremila metri, avrebbe modo di controllare fotograficamente e dal punto di vista sonoro un intero quartiere, così che gli abitanti, all'interno delle loro case, si troverebbero ad essere come in un teatro di posa televisivo. Il tutto, senza infrangere le leggi, che finora non prevedevano nulla del genere.*

*Un simile grido di allarme, e altrettanto dettagliato, era stato lanciato qualche mese fa dal noto sociologo Vance Packard (autore degli Arraffatori aziendali e dei Persuasori occulti) nella sua più recente opera, La società nuda.*

*Lasciando in secondo piano il ruolo sopraffattore delle macchine (interpretazione assai parziale, anche se suggestiva, del problema) Packard andava più in là, informando il lettore su chi utilizza la massa di informazioni che, con i mezzi forniti da una tecnologia sempre più spinta, si possono raccogliere a carico di un qualsiasi cittadino: le ditte, per assumere e controllare dipendenti e funzionari; la CIA per spiare i minimi particolari della vita dei dirigenti politici ed economici; l'esercito, per verificare le opinioni di ufficiali e soldati; lo Stato, per controllare il libero insegnamento svolto dai docenti.*

*Packard scrive: «Se informazione significa potenza, gli americani devono sentirsi a disagio pensando alla quantità di informazioni che il governo federale sta archiviando su ciascuno dei suoi cittadini».*

*Per ritornare allo studio di Westin, il giurista afferma che oggi è possibile di servirsi di microfoni e trasmettitori non più grandi di un bottone per trasformare un passante in radio ricevente e trasmittente, senza che egli se ne accorga.*

### La Sanità ordina di abbatterle tutte

## Scimmie infette anche in Italia

Una partita di scimmie importate dall'Uganda e infette da un virus mortale per l'uomo sarà abbattuta. Le stesse scimmie, usate anche in laboratori scientifici tedeschi, hanno provocato la morte di sei persone e il contagio di altre 24. Fra le vittime sono due veterinari e un medico. Le altre persone morte o contagiate erano addette alla custodia degli animali.

Il Ministero della Sanità, ricevuta notizia della terribile fine fatta dai ricercatori e dagli operai tedeschi, ha preso urgenti misure. Tutti i capi ancora in vita saranno abbattuti; verranno presi campioni di sangue di tutte le persone venute a contatto con le scimmie provenienti dall'Uganda. Inoltre sono stati sospesi i permessi di importazione di scimmie dall'Uganda concessi a società di ricerca scientifica.

Le scimmie che hanno trasmesso il virus nei laboratori tedeschi e precisamente in quelli di Francoforte e Behring, furono spedite dall'Uganda contemporaneamente a quelle che attualmente si trovano in alcuni laboratori di ricerca italiani. Il Ministero della Sanità ne ha avuto notizia attraverso la Organizzazione mondiale della Sanità.

Non è ancora noto quale tipo di virus venga trasmesso agli uomini dalle scimmie infette. Le ricerche degli animali pericolosi verranno eseguite dall'Istituto superiore di Sanità, di Roma, che ha avuto l'incarico di mettere in atto le disposizioni ministeriali. Fino a questo momento, non si è avuta notizia di persone contagiate dalle scimmie dell'Uganda.

### A Sanremo o a Bordighera la schedina

# Continua la caccia al vincitore dei 170 milioni

**Joe Capurro, il cartolaio di Sanremo, uno della «rosa» dei probabili vincitori dell'unico tredici di domenica.**

BORDIGHERA, 18.

*Le ricerche del fortunato vincitore dei 170 milioni con l'unico tredici totalizzato in Italia si sono spostate questa sera a Bordighera. I giornalisti sono alla ricerca di un anziano signore abitante nella città delle palme e che sabato sera si recò al cinema a Sanremo. Si conoscono anche dei particolari e cioè che assistette alla proiezione di un film di Walt Disney.*

*All'uscita dalla sala cinematografica entrò al bar Corso a giocare una schedina scegliendo una ottupla già compilata.*

*Soltanto stamane avrebbe appreso della colossale vincita controllando i risultati del Totocalcio. La schedina sarebbe già nelle mani di un avvocato della città delle palme. Questo quanto i cronisti sono riusciti a sapere con molti forse e si dice.*

*Per tutta la giornata, intanto, erano proseguite senza risultati concreti le ricerche del fortunato vincitore.*

*Molte le piste battute durante la notte dai giornalisti piombati a Sanremo nella speranza di individuare il neo-milionario: in un primo momento la caccia si è concentrata su Giuseppe Capurro, di 29 anni, detto dagli amici «Joe», proprietario di una cartoleria di Sanremo abituale giocatore nel bar di via Matteotti (bar intestato ad Antonio Liberato e Giuseppe Congiu) dove appunto la fortunata schedina — numero 22 GE 23372 — è stata giocata sabato sera, solo mezz'ora prima della chiusura.*

*Ma «Joe» dopo pressanti domande e furibondi inseguimenti ha dichiarato: «Mi dispiace, non sono io», anche se poi l'indiziato numero uno, non solo è rientrato a casa tardissimo, dopo aver abbondantemente bevuto con amici, ma nel suo appartamento in Salita Colle Fiorentino, dove vive con il padre e la madre, la luce è rimasta accesa fino all'alba.*

*Le ipotesi che il Capurro fosse il vincitore erano state ad un certo momento della notte scartate: misteriose telefonate stavano bombardando la ricevitoria della fortunata schedina: «Sono io il vincitore — diceva la voce dello sconosciuto — ma non lo dite, altrimenti ve ne potreste pentire, non avrete più nulla». Alcuni giornalisti hanno rintracciato l'uomo delle misteriose telefonate: si trattava di Ernesto Di Bernardo, di 36 anni abitante in via Martiri della Libertà, barista nel locale «Parisienne». Altro inseguimento, altro lungo, insistente e inutile interrogatorio.*

### Sassari

## Un morto feriti e senzatetto per il nubifragio

**SASSARI, 18.**

**Un violento nubifragio durato un'ora e mezza si è abbattuto nel pomeriggio sul Sassarese, investendo con particolare intensità l'abitato di Sorso che sorge a circa trenta chilometri da Sassari: l'acqua ha allagato oltre duecento abitazioni provocando la morte di Antonino Spano di circa 60 anni, annegato nella sua abitazione posta al centro della città. Il nubifragio ha causato anche il ferimento di Lucia Foddai di 60 anni che, ricoverata all'ospedale di Sassari, versa in gravi condizioni. Altri hanno riportato ferite non gravi.**

**Anche alcuni ponti sono stati lesionati dalla violenza della pioggia. Centinaia son i senza tetto.**

## in poche righe

### Arso vivo nel letto

RAGUSA — Guglielmo Garofalo, un pensionato di 87 anni, paralizzato agli arti inferiori, è morto arso vivo nel suo letto. Stava fumando la pipa prima di addormentarsi e un po' di tabacco acceso è finito sul materasso, incendiandolo.

### Vittime della montagna

BOLZANO — Un giovane di Bolzano, Walter De Jaco, di 24 anni, è morto ieri precipitando dalla punta Santner, nel Catinaccio. Uguale tragica sorte è toccata al ventiduenne Aldo Sodano, di Cuneo, sfracellatosi cadendo dal Corno Stella.

### «Balio» pluriomicida!

MIAMI — Il signor Maury Glaubman non credeva alle sue orecchie quando agenti del FBI gli hanno comunicato che Edward Albert Seibold, un giovane che egli aveva assunto per aver cura del suo bambino invalido, è sospettato dell'assassinio di ragazze. Sembra che il presunto criminale fosse estremamente gentile e affettuoso con il bambino affidato alle sue cure.

### Bambina folgorata

RAGUSA — Una scarica elettrica mortale ha investito ieri la piccola Vita Ciranna, di 10 anni, abitante a Monterosso Almo, che aveva inavvertitamente toccato il frigorifero di una gelateria. La bimba si era chinata per raccogliere una monetina da dieci lire che si era infilata sotto il bancone-frigorifero.

### Night in fiamme

NORDEN (*RFT*) — Tre persone sono morte e altre sette hanno riportato gravissime ustioni nell'incendio scoppiato in un locale notturno della cittadina. Un giovane si è presentato alla polizia dichiarandosi colpevole del disastro: egli ha detto di aver vuotato la sua pipa, ancora accesa, sul pavimento del guardaroba del *night* senza pensare alle conseguenze del suo gesto.

### Pescherecci nella tempesta

JUNEAU (*Alaska*) — Due battelli da pesca sud-coreani con trenta uomini a bordo sono scomparsi durante una tempesta nel Pacifico, a sud delle Aleutine. Si teme che tutti gli uomini dei due equipaggi siano morti.

## Dopo l'oro bloccati diamanti a Nuova Delhi

NUOVA DELHI, 18.

Diamanti per un valore di 165 milioni di lire sono stati bloccati all'aeroporto della capitale indiana su un aereo dell'Air France. La dogana di Nuova Delhi tre giorni fa aveva sequestrato 1200 chili di oro su un aereo di linea inglese della BOAC.

La notizia del nuovo sequestro è stata diramata dalla radio di Nuova Delhi. L'India proibisce anche il semplice transito di oro e di altri oggetti preziosi sul proprio territorio, a meno che non venga effettuata una regolare richiesta. Per far sbloccare il carico d'oro è giunto un funzionario della BOAC.

## Massacrato un bimbo dalla ruota della giostra

PUTIGNANO (Bari), 18.

Un bambino di otto anni è morto straziato fra gli ingranaggi di una giostra, in un piccolo parco di divertimenti allestito alla periferia dell'abitato, in occasione dei festeggiamenti per la ricorrenza del nome del patrono.

Si chiamava Giovanni Giannandrea. Elusa la sorveglianza della proprietaria della giostra, si è avvicinato alle ruote dentate che trasmettono il movimento al piccolo circo ed è finito fra gli ingranaggi. Quando il bimbo è stato soccorso, era già morto, a causa della frattura del cranio. I carabinieri stanno svolgendo indagini.